

## **CERCANDO L'AURORA**

### **ogni giorno un'offerta di nuove opportunità**

Ci sono realtà che fanno parte dell'ordinario e della cosiddetta "ovvietà". Tale è per esempio il fatto di alzarsi ogni mattina e quello di trovare a tavola ogni giorno un pasto decente e nutriente.

Ci sono situazioni che appaiono a noi come del tutto "normali" per cui quasi neppure ci facciamo caso. Tale è per esempio l'uscire di casa ogni giorno per andare a scuola o al lavoro e rientrarvi a fine giornata.

Ci sono ritmi ciclici che accompagnano da generazioni lo scorrere del tempo e della vita. Tale è per esempio il sorgere del sole ogni mattina e il suo tramontare ogni sera in un ritmo che non conosce sosta alcuna da millenni.

Ci sono riti che fanno parte dello svolgimento dell'esistere e come tali, sono desiderati e attesi. Tali sono per esempio le vacanze scolastiche, le ferie per chi lavora o anche solo il mitico week end che rallenta i ritmi frenetici.

Ci sono eventi che accompagnano la vicenda umana di ogni figlio d'uomo che viene al mondo. Tale è per esempio il nascere, il crescere, lo svilupparsi e poi, giorno dopo giorno, l'iniziare un lento ma inarrestabile decadimento fino ad arrivare alla morte.

Ci sono persone differenti tra loro per sensibilità, formazione e cultura che lungo i secoli hanno fatto da guida e riferimento nel cammino della Chiesa. Tale è per esempio la morte di un papa e, subito dopo di lui, l'elezione di uno nuovo che gli succede.

È tuttavia interessante scoprire come la ciclicità che accompagna la vita delle persone, dell'universo e della Chiesa stessa, non toglie comunque mai il gusto del cercare sempre qualcosa di nuovo in quello che nuovo del tutto in effetti non lo è mai.

Pertanto, la Pasqua di Gesù che noi cristiani celebriamo annualmente nel rito, altro non è che ridire il valore e la forza del ricominciare ogni volta anche dopo cadute, fatiche, peccati o la morte stessa. È un ribadire testardamente che la vita, quando è vissuta nel dono e nell'amore, ha forza generativa sempre nuova e che l'Evento di Gesù celebrato ogni anno non è un fervecchio per nostalgici inguaribili, ma sorgente fresca capace di alimentare scelte buone in grado di offrire speranza anche a questo tempo storico.

"Nulla di nuovo sotto il sole" diceva Qoèlet, eppure nello stesso tempo tutto è nuovo, come l'aurora ogni mattina. A noi discepoli del Risorto ogni giorno il compito di farla sorgere in continuazione non dando per scontato che avvenga anche nella nostra vita. Perché essa ci sia, dipende anche dalle nostre scelte.

E mentre la Chiesa inizia un ulteriore tratto di strada con la guida di un nuovo pastore, a noi è chiesto di fare nostra l'opportunità che ancora una volta ci viene offerta perché anche nella nostra vita possa sorgere di nuovo qualcosa di bello.

Buona continuazione del cammino pasquale!

don Claudio